

PIANO - REGOLAMENTO DELLE PREINSEGNE PUBBLICITARIE

INDICE

- Articolo 1 - Definizioni generali
- Articolo 2 - Definizione di preinsegna pubblicitaria
- Articolo 3 - Dimensioni e caratteristiche degli impianti
- Articolo 4 - Caratteristiche generali e requisiti tecnico-prestazionali degli impianti
- Articolo 5 - Dislocazione attuale delle preinsegne
- Articolo 6 - Localizzazione degli impianti aggiuntivi delle preinsegne
- Articolo 7 - Richiesta di autorizzazione
- Articolo 8 - Rilascio delle autorizzazioni
- Articolo 9- Documentazione
- Articolo 10 - Corrispettivi a carico del titolare dell'autorizzazione
- Articolo 11 - Obblighi del titolare dell'autorizzazione
- Articolo 12 - Obblighi - Vigilanza - Sanzioni
- Articolo 13 - Norme transitorie ed entrata in vigore

Articolo 1

Definizioni generali

1. Il Piano - Regolamento disciplina l'installazione delle preinsegne sul territorio nel rispetto della normativa nazionale e dei regolamenti comunali sulla tassa della pubblicità e dell'occupazione del suolo pubblico.
2. Costituiscono norme di riferimento:
 - a) il Decreto Legislativo 285/92, Codice della Strada, ove sancisce che l'apposizione degli impianti pubblicitari debba essere autorizzata. Così il Regolamento di esecuzione dello stesso codice, DPR 495/92, che prescrive aspetti tecnici per l'installazione .
 - b) legge 241/90, la legge 267/2000, la legge n. 15/2005, in materia di procedimento amministrativo
 - c) D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle norme legislative e regolamentari in materia edilizia".
 - d) D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42, n. 398 Codice dei Beni culturali e del paesaggio.
 - e) D.L.vo 507/1993, normativa tributaria dei comuni.

Articolo 2

Definizione di preinsegna pubblicitaria

1. Si definisce "preinsegna pubblicitaria" la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 Km.
2. Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta.

Articolo 3

Dimensioni e caratteristiche degli impianti

1. Gli impianti delle preinsegne pubblicitarie hanno normalmente le seguenti dimensioni:
 - a) m. 3.00 x 6,00 (cartelloni riepilogativi zona industriale e artigianale)
 - b) m. 3.50 x 1,25 (impianti su tutto il territorio)
 - c) m. 2.50 x 0.80 (impianti nei centri storici)
2. La struttura di sostegno dell'impianto per "preinsegne" dovrà essere a doppio palo in ferro zincato a caldo, forma ad "U rovesciato", a unico palo con forma a "P" e monopalo solo nei centri storici, sezione circolare di mm. 60 di diametro, spessore di mm. 4 e di altezza di circa cm. 3.50.
3. Negli ambiti vincolati dal Dlgs 42/2004 le strutture degli impianti potranno essere in legno o verniciate o trattate con colorazioni che si intonano nel contesto paesaggistico.
4. Le strutture presenti all'interno dei centri storici (Spello, Collepino e San Giovanni) dovranno essere di metallo brunito.
5. E' ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di 10 preinsegne per ogni senso di marcia. Nei centri storici, con preinsegne di dimensioni ridotte, possono essere raggiunte le 15 unità per ogni impianto.
6. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni normalmente contenute entro i limiti di m. 1.25 x 0.25 e 0.80 x 0.15. Sono ricoperte da pellicola di rifrangenza di classe 2. Devono essere realizzate con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.
7. I colori da utilizzare per i segnali stradali sono quelli indicati all'art. 78 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada: in particolare per le preinsegne devono essere impiegati i seguenti colori:
 - bianco: per le strade urbane o per avviare a destinazioni urbane, per indicare alberghi e le strutture ricettive affini in ambito urbano come bar, ristoranti, pizzerie, ecc., con l'abbinamento del relativo simbolo previsto all'art. 125 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada;
 - marrone: per i camping ed i luoghi di ricreazione, oltre che per indicazioni di località o punti di interesse storico, artistico, culturale e turistico, per denominazioni geografiche ed ecologiche con l'abbinamento del relativo simbolo previsto all'art. 125 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada;
 - nero opaco: per segnali di avvio a fabbriche, stabilimenti, zone industriali, zone artigianali e centri commerciali nelle zone periferiche urbane con l'abbinamento del relativo simbolo previsto all'art. 125 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.
8. Le scritte sui colori di fondo devono essere:
 - a) bianche: su fondo marrone
 - b) gialle: su fondo nero
 - c) nere o blu o grigio: su fondo biancoI simboli sui colori di fondo devono essere:
 - a) neri o blu o grigio sul bianco
 - b) bianchi su marrone o nero

Articolo 4

Caratteristiche generali e requisiti tecnico-prestazionali degli impianti

1. La qualità progettuale ed esecutiva degli impianti delle preinsegne dovrà essere curata con particolare attenzione al fine di garantire l'integrazione di tali elementi nell'ambiente urbano e di migliorare l'immagine della città.
2. I requisiti tecnici e le prestazioni da rispettare per ogni impianto pubblicitario sono:
 - *Resistenza e stabilità meccanica*: capacità degli impianti di resistere al vento, ai sovraccarichi, agli urti, alle percussioni, alle vibrazioni, ed in generale ai fenomeni dinamici,

in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, nel rispetto del coefficiente di sicurezza, senza deformazioni incompatibili; e ciò sia per le singole parti, sia per la struttura nel suo insieme.

- *Resistenza e reazione al fuoco:* caratteristica dei materiali e degli elementi che costituiscono gli impianti, di resistere al fuoco per un tempo determinato senza subire deformazioni incompatibili con la loro fruizione e di non aggravare il rischio di incendio con la loro infiammabilità. Rispetto alle prescrizioni tecniche e procedurali vigenti in materia.
- *Sicurezza dalle cadute e dagli urti accidentali:* caratteristica dell'impianto di non presentare ostacoli che possano comportare il rischio di urti accidentali.
- *Sicurezza elettrica ed equipotenziale:* la caratteristica dagli impianti elettrici di essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire agli utenti il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali. Impianti elettrici conformi alle norme CEI per la sicurezza elettrica ed equipotenziale. Conformità alle disposizioni della legge n.46/90 e del D.P.R. 447/91 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego di materiali secondo la regola dell'arte.
- *Controllo della temperatura superficiale:* condizione che le superfici con cui l'utente dell'impianto pubblicitario può normalmente entrare in contatto devono presentare scarsa attitudine al surriscaldamento a seguito del normale utilizzo, processi di esercizio e assorbimento dell'irraggiamento solare. In generale è richiesto che sia mantenuta la temperatura inferiore a 60°C.
- *Resistenza agli agenti fisici, chimici e biologici:* la durezza è l'attitudine dei singoli materiali ed elementi, che compongono l'impianto pubblicitario, a conservare inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche, geometriche, funzionali, cromatiche e di finitura superficiale, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche a quelli chimici e biologici. Materiali ed elementi devono conservare inalterati le proprie caratteristiche sotto le azioni degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano. Particolare attenzione va riservata alla prestazione di non gelività dei materiali. Il requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc...) nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici. Gli elementi non devono presentare porosità o cavità superficiale che non siano facilmente pulibili o ispezionabili evitando il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco o di residui di vario genere.
- *Resistenza agli atti di vandalismo:* la caratteristica dei singoli elementi e del loro sistema di insieme di dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure di consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti gli elementi, i loro collegamenti ed ancoraggi, ed il loro sistema di insieme, devono possedere caratteristiche materiche, morfologiche e costruttive tali da soddisfare al meglio, relativamente alle prestazioni attese ed attendibili dagli elementi di cui trattasi, il requisito della resistenza agli atti di vandalismo. In particolare sono richieste: - collocazioni che rendano gli elementi difficilmente aggredibili: . resistenza ai graffi ed agli strappi superficiali: - superfici con conformazioni e trattamenti con fluidi "antiscrittura" per le parti poste entro l'altezza di 3 mt. dal piano di calpestio.
- *Affidabilità:* l'affidabilità è l'attitudine dell'impianto a garantire nel tempo la continuità del funzionamento dei diversi componenti e delle loro reciproche interrelazioni. Il minimo livello di affidabilità richiesto all'intero sistema deve essere almeno raggiunto da ogni singolo componente. Tutti i componenti l'impianto debbono garantire il livello di affidabilità inizialmente dichiarato dal tecnico asservente.
- *Controllabilità e ispezionabilità:* l'attitudine a consentire in modo sicuro e agevole controlli ed ispezioni sullo stato dei materiali e dei componenti, per facilitare i necessari interventi di manutenzione, sia occasionale che programmata. Gli elementi ed i loro sistemi d'insieme costituenti gli impianti pubblicitari, debbono avere caratteristiche morfologiche, dimensionali, funzionali e tecnologiche tali da consentire di effettuare in sicurezza ed agevolmente controlli ed ispezioni per la verifica del loro stato di conservazione ed

efficienza, e per l'effettuazione dei necessari interventi di pulizia, riparazione e integrazione, sostituzione e recupero.

Il manufatto pubblicitario ed ogni suo componente deve possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e di permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti (pubblicità);

deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, nel caso di guasti, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza di elementi e sistemi costituenti l'impianto pubblicitario, o di parti di essi (riparabilità e integrabilità); infine deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, in caso di guasto grave o di obsolescenza funzionale e/o tecnologica, la sostituzione di elementi tecnici costitutivi o di parti di essi. E' l'attitudine dei materiali e degli elementi tecnici, in seguito alla loro rimozione o demolizione, di poter essere convenientemente riutilizzati o riciclati, anche con finalità di salvaguardia ecologica e di risparmio energetico (sostituibilità e recuperabilità).

Articolo 5

Dislocazione attuale delle preinsegne

1. Gli impianti contenenti le preinsegne, autorizzati dal Comune di Spello, sono attualmente dislocati, nel territorio comunale, nei seguenti siti fotografati ed elencati negli allegati fogli:

- 1) Via Giovanni XXIII, n 2 impianti, n 4 preinsegne
- 2) Via Centrale Umbra, incrocio Via Corbo, n 1 impianti, n 3 preinsegne
- 2) Via Pinturicchio, n. 2 pannelli salva pedoni, n. 2 cartelli direzionali
- 3) Via Roma lato Portonaccio, n 2 impianti, n 13 preinsegne
- 4) Via Brodolini, n 1 impianti, n 3 preinsegne
- 5) e 6) Via Liberazione, n 2 impianti, n 13 preinsegne
- 5) Via Banche, n 1 impianti, n 1 preinsegne
- 6) Via Marconi, n 1 impianti, n 3 preinsegne
- 7) Via Sant'Anna, n 1 impianti, n 11 preinsegne
- 7) Via Consolare, n 1 impianti n 6 preinsegne
- 8) e 9) Via dell'Industria svincolo SS75, n 4 impianti, n 42 preinsegne
- 10) Svincolo SS 75 Capitan Loreto, n 2 impianti, n 18 preinsegne
- 11) II° Traversa Via Navello, rotatoria, n 1 impianti, n 1 preinsegne
- 12) II° Traversa Via Navello, n 1 impianti, n 2 preinsegne
- 13) Via Ca' Rapillo, n 4 impianti, n 28 preinsegne
- 14) Via Ca' Rapillo svincolo SS75, n 1 pannelli salva pedoni, n 1 cartello direzionale
- 15) Via Giulia, n 1 impianti, n 11 preinsegne
- 16) Via Vallegloria, Via Cappuccini, n 2 impianti, n 11 preinsegne
- 17) Via Circonvallazione, Via Poeta, n 2 impianti, n 11 preinsegne
- 18) Via Bulgarella, n 2 impianti, n 3 preinsegne
- 19) Via Fontemonte, Via degli Ulivi, n 2 impianti, n 4 preinsegne
- 20) Via C. Umbra, inizio Via delle Regioni n 2 impianti n 9 preinsegne
- 21) e 22) Via delle Regioni, n 2 impianti, n 15 preinsegne
- 23) Via Val d'Aosta, n 1 impianti, n 6 preinsegne
- 24) Via Santa Luciola incrocio Via delle Regioni, n 2 impianti, n 6 preinsegne
- 25) e 26) Via delle Regioni svincolo SS75, n 2 impianti, n 17 preinsegne
- 26) Via dell'Industria, n 1 impianti, n 6 preinsegne
- 27) Via P. S. Andrea, Trav. Via P.S. Andrea, n 2 impianti, n 6 preinsegne
- 28) Via della Tecnica, n 2 impianti, n 6 preinsegne
- 29) Via Navello, n 2 impianti, n 11 preinsegne
- 30) Via dell'Industri, Via G. di Vittorio, Via San Felice, n 2 impianti, n 11 preinsegne
- 31) Via San Claudio, n 2 impianti, n 2 preinsegne
- 32) Via G. di Vittorio, Via Mausoleo, n 2 impianti, n 11 preinsegne
- 33) Via Grandi, Via Bonci incr. Via G. di Vittorio, n 2 impianti, n 10 preinsegne

- 34) Via Bonci, Via C. Umbra incr. Via Roma, n 2 impianti, n 18 preinsegne
 - 35) e 36) Via Marconi, n 4 impianti, n 24 preinsegne
 - 37) Via Pasciana, Via Mausoleo, n 2 impianti, n 8 preinsegne
 - 38) Via Pasciana, Via Ca' Rappillo, n 2 impianti, n 5 preinsegne
 - 39) e 40) Via Mausoleo, Via Campodonico, n 2 impianti, n 3 preinsegne
 - 41) Via Acquatino, Via Grignano., n 3 impianti, n 20 preinsegne
 - 42) Via V. Rosi, n 1 impianti, n 1 preinsegne
- Per un totale di n. 76 impianti e n. 386 preinsegne.

Articolo 6

Localizzazione degli impianti aggiuntivi delle preinsegne

1. A far data dal 01.01.2011, potrà essere autorizzata l'installazione di impianti per preinsegne indicanti la localizzazione delle attività commerciali, artigianali e industriali nei seguenti siti:

- 1) Via II° Trav. Via Navello, altezza Ditta Becchetti, n 2 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 2) Via II° Trav. Via Navello, incrocio Via della Tecnica, n 1 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 3) Via II° Trav. Via Navello, incrocio Via d. Meccanica, n 1 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 4) Via II° Trav. Via Navello, incrocio Via Navello, n 2 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 5) Via Navello, incrocio Via delle Industrie, n 2 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 6) Via Pasciana incrocio SNAM, n 1 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 7) Via Pasciana, 100 metri prima di Via Ricci, n 2 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 8) Via delle Industrie uscita Portoni, n 1 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 9) Via Ponte S. Andrea, altezza edicola, n 2 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 10) Svincolo C. Loreto verso via delle Industrie, n 1 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 11) Svincolo C. Loreto verso via C. Loreto, n 1 impianti, dimensioni 3.50 x 1.25
- 12) Via Navello, slargo, n 2 impianti, dimensioni 3.00 x 6.00
- 13) Via della Meccanica, incrocio Via della Tecnica, n 2 impianti, dimensioni 3.00 x 6.00
- 14) Via della Meccanica, incrocio II° Trav. Via Navello, n 2 impianti, dimensioni 3.00 x 6.00
- 15) Via Cavour, incrocio Via Torri di Properzio, n. 1 impianto, dimensione 3,50 x 0,80
- 16) Piazza Matteotti, altezza Pro Loco, n. 1 impianto, dimensioni 3,50 x 0,80
- 17) Porta Montanara, incrocio Via Circonvallazione, n. 1 impianto, dimensioni 3,50 x 0,80.

Per un totale (nel massimo) di n. 19 impianti, n. 190 preinsegne (anche bifacciali) oltre n. 4 pannelli numerici indicatori delle aziende nella zona industriali.

Articolo 7

Richiesta di autorizzazione

- 1. Chiunque intenda installare impianti di preinsegne pubblicitarie sulle strade o in vista di esse deve presentare domanda ed ottenere regolare autorizzazione amministrativa ai sensi dell'Art.23 comma 4 del Codice della strada.
- 2. La manutenzione dell'impianto spetta a colui che ha ottenuto l'autorizzazione all'installazione.
- 3. Le autorizzazioni hanno durata di tre anni e sono rinnovabili;
- 4. Sono escluse dalla competenza dell'Amministrazione Comunale le autorizzazioni per le installazioni su strade di proprietà non comunale al di fuori dei centri abitati.
- 5. Fuori Centro Abitato, la domanda deve essere presentata all'ente proprietario della strada:
 - a) per le strade e le autostrade statali, alla Direzione Compartimentale A.N.A.S. competente per territorio o agli uffici speciali per le autostrade;
 - b) per le strade regionali provinciali e comunali o di proprietà di altri enti, alle rispettive amministrazioni;

6. All'interno del Centro Abitato la competenza a ricevere la domanda ed a rilasciare l'autorizzazione, è sempre del Comune, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada.

Articolo 8

Rilascio delle autorizzazioni

1. Il posizionamento dei nuovi impianti è così regolamentato:
 - a) Le autorizzazioni al posizionamento dei nuovi impianti vengono rilasciate nel rispetto dell'ordine cronologico delle relative richieste.
 - b) Per esigenze di pianificazione ed ottimale organizzazione, l'Amministrazione riserva non più del 60% dei siti alla prima domanda pervenuta che ne abbia i requisiti, sulla base della individuazione effettuata dal richiedente, ed i restanti in parti uguali, per le altre richieste pervenute con le stesse modalità.
 - c) La percentuale del 60% è incrementata fino al 90% qualora il soggetto che abbia presentato la domanda per primo sia disponibile a prendere in locazione tutti gli impianti, già installati, di proprietà comunale, con un canone prefissato dalla Amministrazione, da corrispondersi per la durata dell'autorizzazione.
 - d) Nel caso di un'unica richiesta, l'incremento del 90% diventa del 100% in presenza delle condizioni di cui al punto precedente.
 - e) La possibilità di acquisire gli impianti di proprietà comunale è data, nel caso di rifiuto del primo, anche agli altri soggetti richiedenti in ordine di presentazione della domanda e proporzionalmente alle quote, loro assegnate, relative agli spazi.
2. Le autorizzazioni per i nuovi impianti, di cui al precedente comma:
 - a) si perfezionano con la presentazione della documentazione indicata nel successivo articolo 9, entro 90 giorni, pena decadenza, dalla data di assegnazione;
 - b) decadono, per ogni singolo sito, qualora il soggetto autorizzato non proceda all'installazione degli impianti entro il termine di un anno dal rilascio dell'autorizzazione.

Articolo 9

Documentazione

1. La documentazione da presentare all'Ufficio competente per il perfezionamento dell'autorizzazione è la seguente:
 - la DIA, quale provvedimento amministrativo per l'autorizzazione dei sostegni e dei supporti dell'impianto pubblicitario;
 - eventuale autorizzazione paesaggistica negli ambiti tutelati dal D.lgs 42/2004;
 - l'indicazione delle generalità, della residenza o domicilio legale e del codice fiscale o partita IVA del richiedente;
 - indicazione dei materiali utilizzati e disegno illustrativo;
 - planimetria in scala adeguata con riportata la posizione esatta degli impianti che si intendono installare;
 - autodichiarazione che il manufatto è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e delle caratteristiche tecniche indicate al precedente articolo 4.
 - il nulla osta dell'ente proprietario della strada, qualora sia diverso dal Comune, oppure autodichiarazione sulla titolarità del terreno sottoscritta dal proprietario se la collocazione avviene su suolo privato;
 - la dichiarazione di conoscere le norme regolamentari e sottostare a tutte le condizioni contenute nell'autorizzazione;
2. L'autorizzazione all'installazione della singola preinsegna sull'impianto autorizzato, si intende ottenuta, previo visto di approvazione sul bozzetto indicante il messaggio pubblicitario, da parte del Responsabile dell'Ufficio competente.

Articolo 10

Corrispettivi a carico del titolare dell'autorizzazione

1. Il corrispettivo annuale a carico dell'utente comprende:
 - a) la tassa di occupazione del suolo pubblico per ogni impianto ancorato sul suolo o proiettante la propria sagoma sul suolo pubblico;
 - b) la tassa comunale sulla pubblicità per ogni singola preinsegna;
 - c) ogni altra somma di denaro che il Comune può legittimamente pretendere in forza di legge.

Articolo 11

Obblighi del titolare dell'autorizzazione

1. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:
 - a) verificare il buono stato di conservazione dei mezzi pubblicitari e delle relative strutture di sostegno;
 - b) effettuare la dovuta manutenzione;
 - c) procedere alla rimozione in caso di decadenza, di insussistenza delle condizioni di sicurezza, previste all'atto dell'installazione, di scadenza dell'autorizzazione o di sua revoca.

Articolo 12

Obblighi - Vigilanza - Sanzioni

1. Il titolare dell'autorizzazione oltre agli obblighi previsti dall'art. 54 del Reg. d'es. del Codice della Strada, è tenuto a richiedere l'eventuale rinnovo dell'autorizzazione o a comunicare l'eventuale rinuncia allo stesso prima del 30° giorno antecedente la scadenza.
2. La vigilanza sulla materia disciplinata dal presente regolamento è demandata al personale della Polizia Municipale ed a quello degli Uffici Tecnici Comunali, fatte salve le competenze di altri organi ed enti interessati.
3. Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo che non costituiscono infrazioni al Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 07.08.2008, sanzione in misura ridotta pari ad euro 100,00, in applicazione della legge n. 125 del 24.07.2008.

Articolo 13

Norme transitorie ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua esecutività.
2. Lo stesso si applica alle richieste pervenute dopo tale data.
3. E' abrogata ogni disposizione comunale in materia in contrasto con il presente Regolamento.